

QUALITA' E SVILUPPO RURALE SRL
Sede in VIA DI TALOSA N. 6/A MONTEPULCIANO
Partita iva 00999330525
Registro ditte di SIENA n° 112830
Capitale sociale Euro 66.481,10 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2013

PREMESSA

OGGETTO E SCOPO

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2013 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione. A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

SETTORE ATTIVITA'

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore dell'erogazione di servizi inerenti lo sviluppo delle imprese agricole, agroindustriali operanti nel settore alimentare e della tutela del consumatore, attraverso l'attività di sperimentazione e promozione di tecnologie innovative finalizzate alla diversificazione delle produzioni e al miglioramento della qualità, di assistenza tecnica alle imprese nei cicli di produzione, nei processi di trasformazione, di analisi di prodotti, di controllo e di certificazione della qualità, di promozione di ricerca anche in collaborazione con enti ed istituti ad essa preposti.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in quella di collegata.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio l'attività non ha avuto un andamento regolare in quanto nell'anno in corso la Società non ha svolto nessun tipo di attività in attesa delle decisioni gestionali e/o di destinazione aziendale intrapresa dalla compagine sociale.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute. Essendo il bilancio in forma abbreviata, in base a quanto previsto dall'art. 2435 bis comma 3 sono omesse le indicazioni richieste ai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 17) dell'art. 2427.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta

ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CONTINUITA' DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Come previsto dalle disposizioni di cui all'art.2561 del c.c. e dal punto 1.1 della C.M. 18/06/2001 n.57/e non si provvede ad affettuare le regolari quote di ammortamento.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Si precisa che nell'anno in corso è stato concordato con lo studio Pentalab, conduttrice dell'attività fino al 31/12/2012, uno stralcio del credito regolarmente evidenziato nel Conto Economico.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D."Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi mentre nella macroclasse E."Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

Non vi sono Ricavi nel corso del presente esercizio.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE DEGLI IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono presenti poste in valuta.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimentazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427, n. 2 C.c.)

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Le immobilizzazioni al 31/12/2013, sono pari a € 69.928.

Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
BII	Immobilizzazioni materiali	69.928	0	69.928
BII1	valore lordo	368.300	0	368.300
	MACCHINARI	284.692	0	284.692
	ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	13.648	0	13.648
	MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	3.209	0	3.209
	ARREDAMENTO	56.268	0	56.268
	BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	10.482	0	10.482
BII2	ammortamenti	-298.372	0	-298.372
	F.AMM. MACCHINARI	-216.366	0	-216.366
	F.AMM. ATTREZ.IND.LI E COMM.LI	-12.031	0	-12.031
	F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	-3.209	0	-3.209
	F.AMM. ARREDAMENTO	-56.283	0	-56.283
	F.AMM. BENI INFER.516,46	-10.482	0	-10.482
	Totale immobilizzazioni materiali	69.928	0	69.928
	Totale Generale	69.928	0	69.928

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Aliquote d'ammortamento

CONTO	ALIQUOTA	ALIQUOTA
MACCHINARI	0.0	0
ATTREZZAT.IND.LI E COMM.LI	0.0	0
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	0.0	
ARREDAMENTO	0.0	
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	0.0	

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria ed economica.

Capitalizzazione oneri finanziari (art. 2427, n. 8 C.c.)

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Contributi conto impianti

Non sono stati contabilizzati a bilancio contributi in conto impianti.

CREDITI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2013, sono pari a € 21.818.

Crediti

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
CII	Crediti	21.818	-24.857	46.675
CIIa	entro 12 mesi	23.820	-25.110	48.930
	CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	0	-748	748
	F.DO SVALUT.CRED.vs CLIENTI	-4	-4	0
	ERARIO C/IRES A CREDITO	3.424	0	3.424
	ERARIO C/IRAP A CREDITO	3.635	0	3.635
	CREDITI PER CAUZIONI	116	0	116
	CLIENTI SALDO DARE	1.678	-24.863	26.541

	FORNITORI SALDO DARE	187	157	30
	ERARIO C/IRES	918	0	918
	ERARIO C/IVA	13.866	347	13.519
Cllb	oltre 12 mesi	-2.002	253	-2.255
	ATTIVITA PER IMPOSTE ANTIC.>12mesi	-2.002	253	-2.255
	Totale crediti	21.818	-24.857	46.675
	Totale Generale	21.818	-24.857	46.675

Crediti per imposte anticipate

Se presenti attività per imposte anticipate, si rinvia al prospetto a commento della voce 22 Imposte sul reddito dell'esercizio.

Ripartizione per scadenze (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 per scadenza non è significativa.

Scadenze crediti a lungo

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	di cui oltre 5 anni
Cllb	oltre 12 mesi	-2.002	
	ATTIVITA PER IMPOSTE ANTIC.>12mesi	-2.002	
		0	

Ripartizione dei crediti per area geografica (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa.

Altre informazioni relative ai crediti

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter C.c.)

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale, assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2013, sono pari a € 47.

Disponibilità liquide

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
CIV	Disponibilità liquide	47	-30	77
	CASSA	47	-30	77
	Totale disponibilità liquide	47	-30	77
	Totale Generale	47	-30	77

RATEI RISCONTI ATTIVI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 7 C.c.)

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2013, sono pari a € 301.

Ratei e risconti

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
D	Ratei e risconti	301	301	0
	RATEI ATTIVI	301	301	0
	Totale ratei e risconti	301	301	0
	Totale Generale	301	301	0

PATRIMONIO NETTO

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante.

Patrimonio netto

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
A	Patrimonio netto	87.700	-7.933	95.633
AI	Capitale	66.481	0	66.481
	CAPITALE SOCIALE	66.481	0	66.481
AIV	Riserva legale	3.078	0	3.078
	RISERVA LEGALE	3.078	0	3.078
AVII	Altre riserve distintamente Indicate	26.073	-5.995	32.068
AVII1	Riserva straordinaria	26.073	-5.994	32.067
	RISERVA STRAORDINARIA	26.073	-5.994	32.067
AVII16	Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	0	-1	1
	Differenza da arrotondamenti (Patrimoniale)	0	-1	1
	Totale altre riserve distintamente Indicate	26.073	-5.995	32.068
AIX	Utile (perdita) dell'esercizio	-7.932	-1.938	-5.994
AIX1	Utile (perdita) dell'esercizio	-7.932	-1.938	-5.994
	Utile (perdita) residua	-7.932	-1.938	-5.994
	Totale patrimonio netto	87.700	-7.933	95.633
	Totale Generale	87.700	-7.933	95.633

Movimenti delle voci del patrimonio netto (art. 2427, n. 7-bis C.c.)

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, riportata in calce alla presente Nota, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli e valori simili (art. 2427, n. 18 C.c.)

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari (art. 2427, n. 19 C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari, così come richiesto dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

DEBITI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Debiti

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
D	Debiti	4.391	-16.655	21.046
D1	entro 12 mesi	4.391	-16.655	21.046
	FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	3.308	-2.106	5.414
	FORNITORI SALDO AVERE	0	-73	73
	BANCA MPS C/C	1.083	-14.476	15.559
	Totale debiti	4.391	-16.655	21.046
	Totale Generale	4.391	-16.655	21.046

Ripartizione per scadenze (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei debiti al 31/12/2013 per scadenza non è significativa.

Ripartizione dei debiti per area geografica (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei debiti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427, n. 6 C.c.)

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Obbligazioni

Non è presente a bilancio un debito associato alle obbligazioni.

Debiti verso soci per finanziamenti (art. 2427, n. 19bis C.c.)

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c., si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie.

Acconti

Non sono presenti anticipi e caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

Non risultano stanziati a bilancio debiti tributari.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter C.c.)

Per quanto concerne l'ammontare dei debiti su attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine si rimanda, qualora fossero presenti, al capitolo relativo ai Crediti.

RATEI RISCONTI PASSIVI**Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 7 C.c.)**

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risonci passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risonci passivi al 31/12/2013, sono pari a € 3.

Ratei e risonci

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
E	Ratei e risonci	3	2	1
	RATEI PASSIVI	3	2	1
	Totale ratei e risonci	3	2	1
	Totale Generale	3	2	1

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

VALORE DELLA PRODUZIONE**Variazioni di consistenza****Valore della produzione**

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
A	Valore della produzione	1	-11.650	11.651
A5	altri ricavi e proventi	1	-11.650	11.651

A5b	ricavi e proventi diversi	1	-11.650	11.651
	RIMBORSI SPESE	0	-5.651	5.651
	AFFITTI ATTIVI D'AZIENDA	0	-6.000	6.000
	SOPRAV.ATTIVE-NON IMPONIBILI	1	1	0
	Totale altri ricavi e proventi	1	-11.650	11.651
	Totale valore della produzione	1	-11.650	11.651
	Totale Generale	1	-11.650	11.651

Suddivisione dei ricavi (art. 2427 n. 10 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività e per aree geografiche.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Variazioni di consistenza

Costi della produzione

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
B	Costi della produzione	7.265	-7.960	15.225
B7	per servizi	2.923	-7.531	10.454
	RISCALDAMENTO	1.003	-811	1.814
	ACQUA	208	-360	568
	ENERGIA ELETTRICA	980	-866	1.846
	SPESE POSTALI	67	34	33
	SERVIZI BANCARI	84	-41	125
	ASSICURAZ.NON OBBLIGATORIE	0	-24	24
	TELEFONIA(80%)	558	-72	630
	CONSULENZE FISCALI-LIBRI PAGA	0	-5.414	5.414
	ALTRE SPESE DOCUMENTATE	24	24	0
B10	ammortamenti e svalutazioni	4	4	0
B10d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	4	4	0
	ACCAN.SVALUT.CREDITI CLIENTI	4	4	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	4	4	0
B14	oneri diversi di gestione	4.338	-433	4.771
	IMPOSTA DI BOLLO	100	7	93
	DIRITTI CAMERALI	220	0	220
	TASSA VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	310	0	310
	PERDITE SU CREDITI	3.707	3.707	0
	SOPRAV.PASSIVE ORDINARIE	0	-4.132	4.132
	ALTRI ONERI GESTIONE	2	-13	15
	Totale costi della produzione	7.265	-7.960	15.225
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-7.264	-3.690	-3.574
	Totale Generale	7.265	-7.960	15.225

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti ed ai compensi spettanti all'organo amministrativo ed all'organo di controllo.

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società non viene esercitata la revisione legale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Variazioni di consistenza

interessi e altri oneri finanziari

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
C17	interessi e altri oneri finanziari	921	-1.108	2.029
C17d	altri	921	-1.108	2.029
	INTER.PASS.DEBITI vs BANCHE CRED	425	425	0
	INTER.PASS.vs FORNITORI	51	51	0
	INTER.PASS.DEPOSITI BANCARI	0	-1.379	1.379
	ALTRI ONERI BANCARI	445	-205	650

	Totale interessi e altri oneri finanziari	921	-1.108	2.029
	Totale Generale	921	-1.108	2.029

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa alla ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso le banche ed altri debiti.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 13 C.c.)

oneri straordinari

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
E21	oneri straordinari	0	-1	1
E21d	differenza negativa da arrotondamenti all'unità di euro	0	-1	1
	Differenza da arrotondamenti (Economico)	0	-1	1
	Totale oneri straordinari	0	-1	1
	Totale Generale	0	-1	1

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
22	imposte sul reddito dell'esercizio	-253	-643	390
22c	imposte anticipate	-253	-643	390
	IRES ANTICIPATA	-253	-643	390
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-253	-643	390
	Totale Generale	-253	-643	390

Crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite

descrizione della voce	anno in corso	anno precedente
fondo imposte differite IRES		
fondo imposte differite IRAP		
crediti per imposte anticipate IRES		
crediti per imposte anticipate IRAP		

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione ires

RICONCILIAZIONE IRES	Importo
RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	-8.185
VARIAZIONI IN AUMENTO DEFINITIVE	112
TELEFONIA(80%)	112
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEFINITIVE	1
SOPRAV.ATTIVE-NON IMPONIBILI	1
VARIAZIONI IN AUMENTO TEMPORANEE	921
INTERESSI PASSIVI INDEB.PER ROL	921
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE TEMPORANEE	0
REVERSAL IN AUMENTO	0
REVERSAL IN DIMINUZIONE	0
REDDITO IMPONIBILE	-7.153
PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	0
A.C.E.	0
IMPONIBILE NETTO	-7.153
IMPOSTE CORRENTI Aliquota Ires 27,50%	0
ONERE FISCALE EFFETTIVO (%)	0,00

Riconciliazione irap

RICONCILIAZIONE IRAP	Importo
VALORE DELLA PRODUZIONE	-7.260
VARIAZIONI IN AUMENTO DEFINITIVE	3.707
PERDITE SU CREDITI	3.707
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DEFINITIVE	0
VARIAZIONI IN AUMENTO TEMPORANEE	0
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE TEMPORANEE	0
REVERSAL IN AUMENTO	0
REVERSAL IN DIMINUZIONE	0
TOTALE	-3.554
Contributi assicurazioni sul lavoro	0
Deduzione forfettaria	0
Contributi previdenziali ed assistenziali	0
Spese per apprendisti e disabili	0
Contratti formazione lavoro	0
Spese per addetti ricerca e sviluppo	0
Deduzione di 1850 euro fino a 5 dipendenti	0
Reddito dei ricercatori	0
Deduzione cooperative sociali	0
Ulteriori deduzioni art.11 comma 4 bis	0
VALORE PRODUZIONE AL NETTO DELLE DEDUZIONI	-3.554
IMPOSTE CORRENTI	0

La società non ha in essere alcun contratto relativo alla trasparenza fiscale.

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Effetto dei contratti di leasing finanziario sul patrimonio netto e sul conto economico

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi e/o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DELL'ATTO

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Parisi Benedetto delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli, 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta di n.15 pagine numerate da 1 a 15, sono conformi ai corrispondenti documenti originali da cui sono tratti.

Luogo e data

Montepulciano, li 28/03/2014

Per l'organo amministrativo
Il Presidente

Allegati

MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Tabella allegata
MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
 art. 2427 n.7 bis C.c.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	66.481	0	0	3.072	0	0	47.252	0	127	116.932
<i>Variazioni dell'esercizio 2011</i>										
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	-15.306	-15.306
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	66.481	0	0	3.078	0	0	47.373	0	-15.306	101.626
<i>Variazioni dell'esercizio 2012</i>										
Risultato dell'esercizio 2012	0	0	0	0	0	0	0	0	-5.994	-5.994
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	66.481	0	0	3.078	0	0	32.068	0	-5.994	95.633
<i>Variazioni dell'esercizio 2013</i>										
Risultato dell'esercizio 2013	0	0	0	0	0	0	0	0	-7.932	-7.932
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	66.481	0	0	3.078	0	0	26.073	0	-7.932	87.700
Possibilità di utilizzazione										
Quota disponibile		0	0	0	0	0	0	0		0

LEGENDA

Possibilità di utilizzazione:

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

Bollo assolto in forma virtuale – Aut. N. 3230 del 19/10/2001

“Il sottoscritto PARISI BENEDETTO dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”